

una iniziativa

## Servizio Marconi T.S.I. - USR Emilia-Romagna

% I.C. Rimini Centro

<http://serviziomarconi.istruzioneer.it> / <http://www.centrostorico.gov.it>

**attività di formazione per docenti delle classi 2.0** delle province di Rimini, Forlì Cesena, Ravenna. Percorso articolato su due incontri di tre ore ciascuno

mercoledì 8 ottobre 14.30 - 17.30

mercoledì 15 ottobre 14.30 - 17.30

tema: **la buona scuola: gestire la classe digitale**

conduzione incontri: Servizio Marconi TSI

### PROGRAMMA

primo incontro:

- quali *device* in classe?
- *device* uno a molti - *device* a fruizione individuale o di piccolo gruppo
- problemi di interoperabilità in presenza di sistemi operativi di diversa natura (Windows, ChromeOS, iOS, Android)
- sistema *cloud* per l'interazione e lo scambio. Caratteristiche di base.
- Esercitazione pratica: accedere al *cloud* da dispositivi "PC" e da dispositivi "tablet" o "smartphone"

secondo incontro:

- ruolo delle "piattaforme" e discussione sulle alternative disponibili oggi
- Esercitazione pratica: collaborare, condividere e pubblicare in digitale
  - darsi strumenti di base di lavoro
  - raccogliere e condividere elementi grezzi
  - imbastire un lavoro a più mani

### AMMISSIONE

fino a 40 docenti

- 10 posti sono riservati all'IC ospitante (Rimini Centro)
- 30 posti attraverso la compilazione di un modulo online, la precedenza verrà assegnata rispettando l'ordine di iscrizione.

**Link modulo di iscrizione:**

[https://docs.google.com/forms/d/17UMGitolY-tJ3mJG8P936OswOMszJ-cENICy8hmDnd0/viewform?usp=send\\_form](https://docs.google.com/forms/d/17UMGitolY-tJ3mJG8P936OswOMszJ-cENICy8hmDnd0/viewform?usp=send_form)

- max due docenti per ciascuna classe 2.0<sup>1</sup> attivata dalle scuole della Romagna
- l'attività non prevede costi di partecipazione

---

<sup>1</sup> ..ma cos'è una classe 2.0 (anche ai fini della partecipazione a questa iniziativa)?  
Vedi nota nella pagina successiva.

## Appendice: cos'è una classe 2.0 ?

È una classe dove il team docente (se si tratta di scuola primaria) o una parte consistente del consiglio di classe (se si tratta di scuola secondaria) accetta e trova naturale che l'attività didattica preveda l'impiego da parte degli studenti/alunni di strumenti digitali connessi ad internet. Questo non implica chiaramente che gli strumenti digitali debbano essere utilizzati tutto il tempo e nemmeno da tutti gli studenti contemporaneamente (anzi, nell'ipotesi di lavoro suggerita dal Servizio Marconi TSI non è prevista la situazione 1:1, dove tutti gli alunni utilizzano contemporaneamente uno strumento identico). L'impiego dei *device* digitali, tuttavia, ha una sua regolarità ed è pensato/programmato dai docenti come elemento caratterizzante l'offerta formativa di quella classe.

**Questa attività formativa è offerta a tutti i docenti che si trovano di fatto nella condizione appena descritta, quindi non solo a quelli delle classi finanziate dalle ultime assegnazioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (classi 2.0 in senso proprio del termine).**

Le classi 2.0 qui intese potranno quindi essere:

- classi finanziate (dopo loro esplicita domanda) dall'azione "Classe 2.0" del Piano Nazionale Scuola digitale
- classi che hanno ottenuto un finanziamento "mini-classe2.0" dall'USR (DDG 3 /2014)
- classi che sono state dotate di *device* "ad uso individuale" grazie a fondi diversi degli istituti stessi o da finanziamenti di enti pubblici o di privati
- classi che hanno optato per una dotazione tecnica su base *BYOD* (quando è necessario utilizzarli, gli studenti portano a scuola i *device* di loro proprietà)

Al di là della fonte di finanziamento è invece per noi essenziale che esistano condizioni di fatto quali:

- la condivisione degli intenti da parte del team/consiglio di classe (diciamo almeno quattro docenti direttamente coinvolti nell'impostazione dell'attività nella scuola di secondo grado. Questa è la condizione necessaria per poter pensare a un'efficace impostazione di attività trasversali e multidisciplinari, essenziali per una didattica che voglia essere davvero "2.0" [ricordiamo ad esempio che la presentazione della candidatura al PNSD richiedeva l'unanimità del consiglio di classe nel presentare una propria "idea 2.0"....]
- l'inserimento di fatto (al di là dell'avvenuto inserimento formale nel POF, che potrebbe essere in corso di riscrittura) della modalità "2.0" con l'uso dei *device* connessi nell'offerta formativa dell'istituto. Sono necessarie quindi piena consapevolezza ed approvazione da parte del dirigente scolastico, visto che un'attività di questo tipo implica l'impiego della connessione della scuola per un numero consistente di *device* in modo indipendente (elemento che deve essere normato) e l'impiego di un sistema *cloud* ("piattaforma") con implicazioni organizzative di non poco conto.

Elenchiamo questi punti poiché li riteniamo condizioni preliminari essenziali per poter impostare il lavoro, e perché il modulo di iscrizione chiede all'interessato di esprimersi a tale riguardo in fase di compilazione.

Buon proseguimento!

il team del  
Servizio Marconi TSI / innovazione didattica ed impiego di tecnologie digitali a scuola  
USR Emilia-Romagna